



Monte Stivo e Rifugio Marchetti da Santa Barbara

Catena Stivo-Bondone, salita abbastanza semplice e molto panoramica al Monte Stivo (2059) e al Rifugio Marchetti.

Descrizione breve: quello qui descritto è uno dei percorsi più semplici e comodi per salire al rifugio e alla vetta, si svolge in un bel contesto ambientale e offre panorami eccellenti.

Da Santa Barbara saliamo in località Le Prese, dove lasciamo la stradina principale per proseguire lungo la dorsale sud-ovest, sul colmo della dorsale troviamo le postazioni della prima guerra mondiale. Raggiungiamo poi la cima e il rifugio. Ritorniamo passando per la Malga dello Stivo.

Introduzione Destinatari: percorso escursionistico abbastanza semplice e poco impegnativo che offre molte soddisfazioni agli amanti della flora e dei panorami.

Il tracciato proposto è il più frequentato dagli escursionisti, è lungo circa 8 km e il dislivello è di circa 800 metri.

Altri percorsi per salire alla cima sono i seguenti:

- Monte Stivo da Bordala.
- Monte Stivo da Malga Campo.

Storia: il versante è da sempre area adibita a pascolo al servizio della Malga dello Stivo. Il Rifugio Prospero Marchetti, dedicato al fondatore e primo presidente della SAT (Società degli Alpinisti Tridentini), è stato inaugurato nel 1906 e poi più volte ampliato e ristrutturato.

Paesaggi: lungo la salita si gode di un bel panorama sul Lago di Garda e sulla conca di Riva. Dalla cima il panorama spazia dalla Vallagarina alla Valle del Sarca e sulle montagne circostanti: Monte Baldo, Gruppo del Carega, Monti del Garda, Alpi di Ledro, Monte Misone e catena Casale - Brento.

Ambiente e natura: lo Stivo è un rilievo calcareo, i pendii dei versanti nord, ovest e sud sono ricoperti da boschi e pascoli, a est invece troviamo rupi e canaloni impervi. L'habitat è di medio-alta montagna.

Luoghi storici: la cima e la dorsale sud-ovest custodiscono ancora i resti di diversi manufatti della Prima Guerra Mondiale, soprattutto postazioni d'artiglieria e relativi ricoveri.

Descrizione Partenza / arrivo: la località di partenza, Santa Barbara, è raggiungibile da due versanti, quello ovest, salendo da Arco e quello est, salendo dalla Val di Gresta. A Santa Barbara e anche poco sopra in località San Antonio (dove inizia il percorso vero e proprio) ci sono diversi parcheggi. Se arriviamo con l'autostrada A4, l'uscita è Rovereto Sud - Lago di Garda Nord, la direzione da prendere è Riva del Garda, dopo 6 km, in località Loppio, troviamo il bivio per la Val di Gresta. Tempo: 10 minuti dal casello a Loppio, altri 20 minuti per salire al parcheggio.

Percorso: dal parcheggio in località Sant'Antonio (1.250) imbocchiamo la stradina con segnavia 608B che seguiamo fino in località le Prese (1.480). Qui lasciamo la stradina e per sentiero risaliamo la dorsale sud-ovest fino alle postazioni della guerra. Attraversiamo poi il pendio in direzione del rifugio e della cima (2.059). Sulla panoramica cima troviamo la croce e l'osservatorio con le indicazioni delle montagne circostanti. Dalla cima scendiamo al rifugio e poi per il sentiero 608 torniamo, passando per la Malga Stivo (1.748), in località le Prese.

Tratti particolari: il percorso proposto lungo la dorsale sud-ovest si svolge su un sentiero non segnato e senza segnaletica.

Condizioni: il percorso è complessivamente ben tenuto. La stradina con segnavia 608B è in buone condizioni e ben segnata e segnalata. Il sentiero lungo la dorsale è una traccia continua, ben visibile, abbastanza erta e irregolare. Il sentiero di discesa SAT 608 è in buone condizioni e ben segnato.

Varianti: su questo percorso, semplice e diretto, non sono previste varianti. L'unica alternativa potrebbe essere quella di salire e scendere con lo stesso percorso.

Consigli **Quando:** il percorso, di medio-alta montagna, è praticabile solitamente da maggio a novembre, è molto frequentato durante la bella stagione. Nei weekend invernali, con il bel tempo, è un percorso abbastanza frequentato, è descritto nella relazione: Monte Stivo e Rifugio Marchetti da Santa Barbara – Invernale.

Altro: l'attrezzatura è quella standard per percorsi escursionistici.

Difficoltà **E = per escursionisti.**

Pericoli **Sono presenti tutti i pericoli di un itinerario escursionistico.**
È richiesta esperienza e molta attenzione, soprattutto se accompagnate persone poco esperte o bambini.

Note per alcuni di questi pericoli, questo non esclude tutti gli altri pericoli.

- **Tratti esposti:** alcuni brevi passaggi sono su pendii ripidi o sopra pareti scoscese o verticali.
- **Scivolate e cadute:** sono possibili con esito anche fatale, sia sul sentiero sia nel visitare le postazioni di guerra, dove sono presenti buchi e fossi anche profondi.
- **Caduta sassi e movimenti franosi:** alcune zone sono interessate dai fenomeni.
- **Difficoltà d'orientamento:** il tratto sulla dorsale e quello sotto il rifugio presentano pochi punti di riferimento e con scarsa visibilità possono essere problematici.
- **Inverno:** con neve o ghiaccio i sentieri e le stradine sono spesso impraticabili e il tracciato diventa per esperti escursionisti invernali.
- **Valanghe:** in inverno i pendii fuori dal bosco sono esposti al pericolo di valanghe.

Per maggiori dettagli vedere: **Avvertenze Pericoli** e anche **Pericoli Oggettivi** normalmente presenti in montagna.

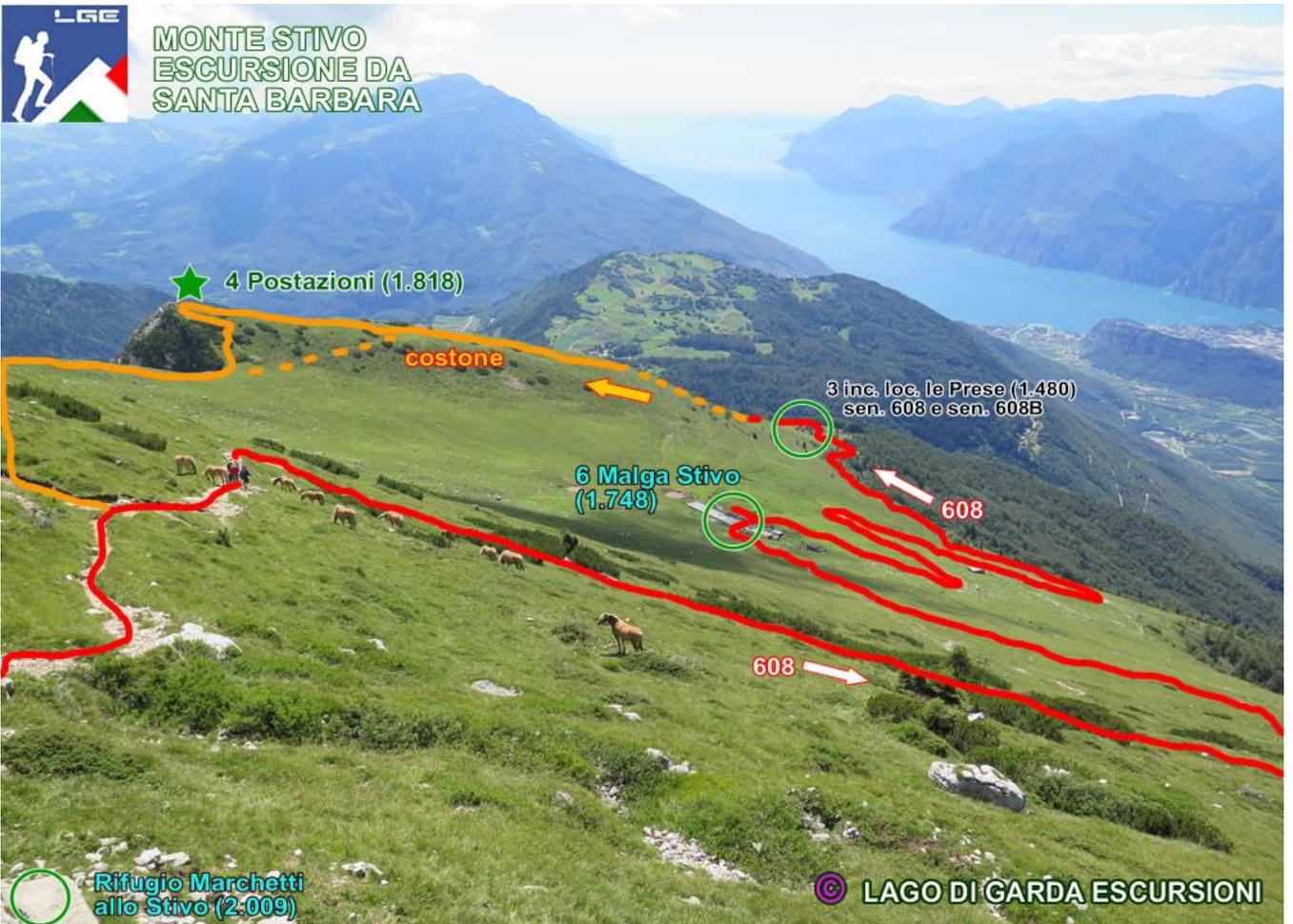
Prendere sempre visione delle **Avvertenze sui contenuti del sito ed esonero da ogni responsabilità.**



Monte Stivo e Rifugio Marchetti escursione da Santa Barbara



MONTE STIVO ESCURSIONE DA SANTA BARBARA



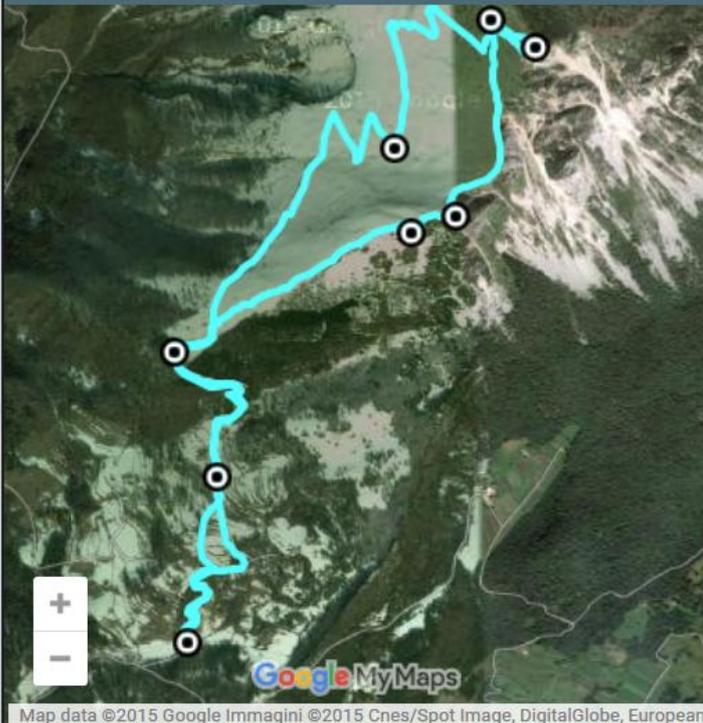
SATELLITE



Avventura ★★★★★
Natura ★★★★★

Storia ★★★★★
Paesaggi ★★★★★

Monte Stivo e Rifugio ...



Map data ©2015 Google Immagini ©2015 Cnes/Spot Image, DigitalGlobe, European

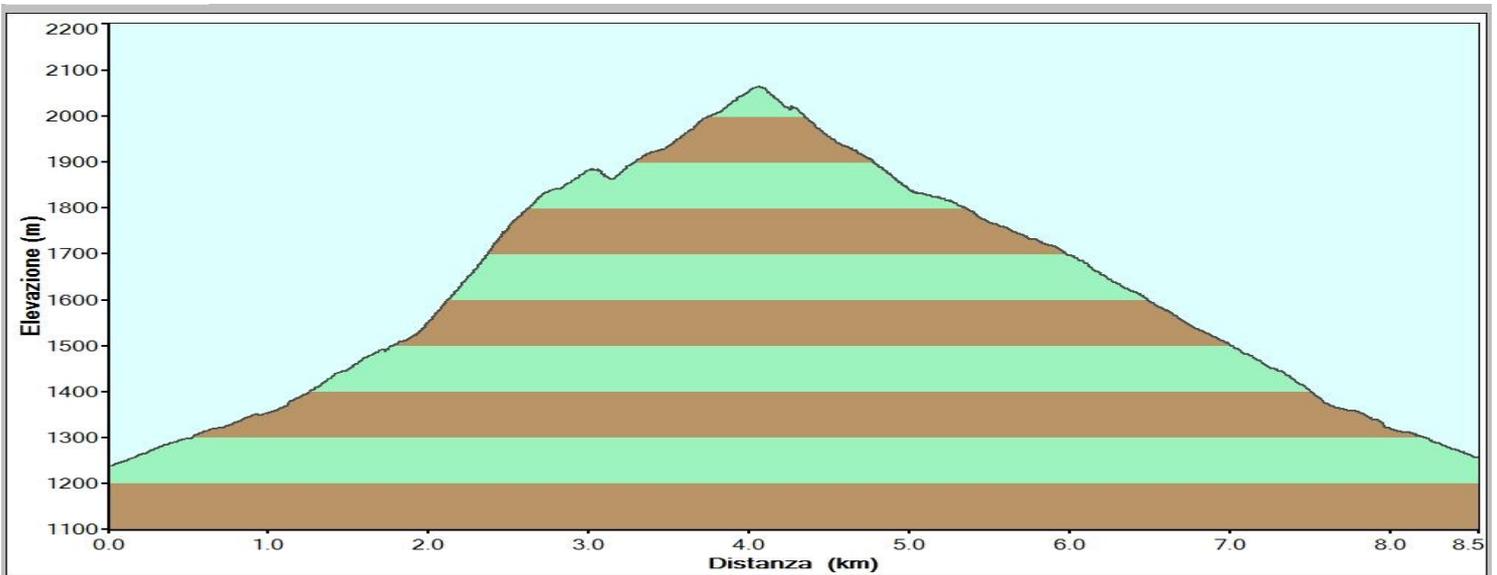
Zona: Stivo - Bondone (Monte Stivo)
Categoria: Escursioni in montagna
Difficoltà: E / Escursionisti
Dislivello totale: m. 1660
Durata ore: 4

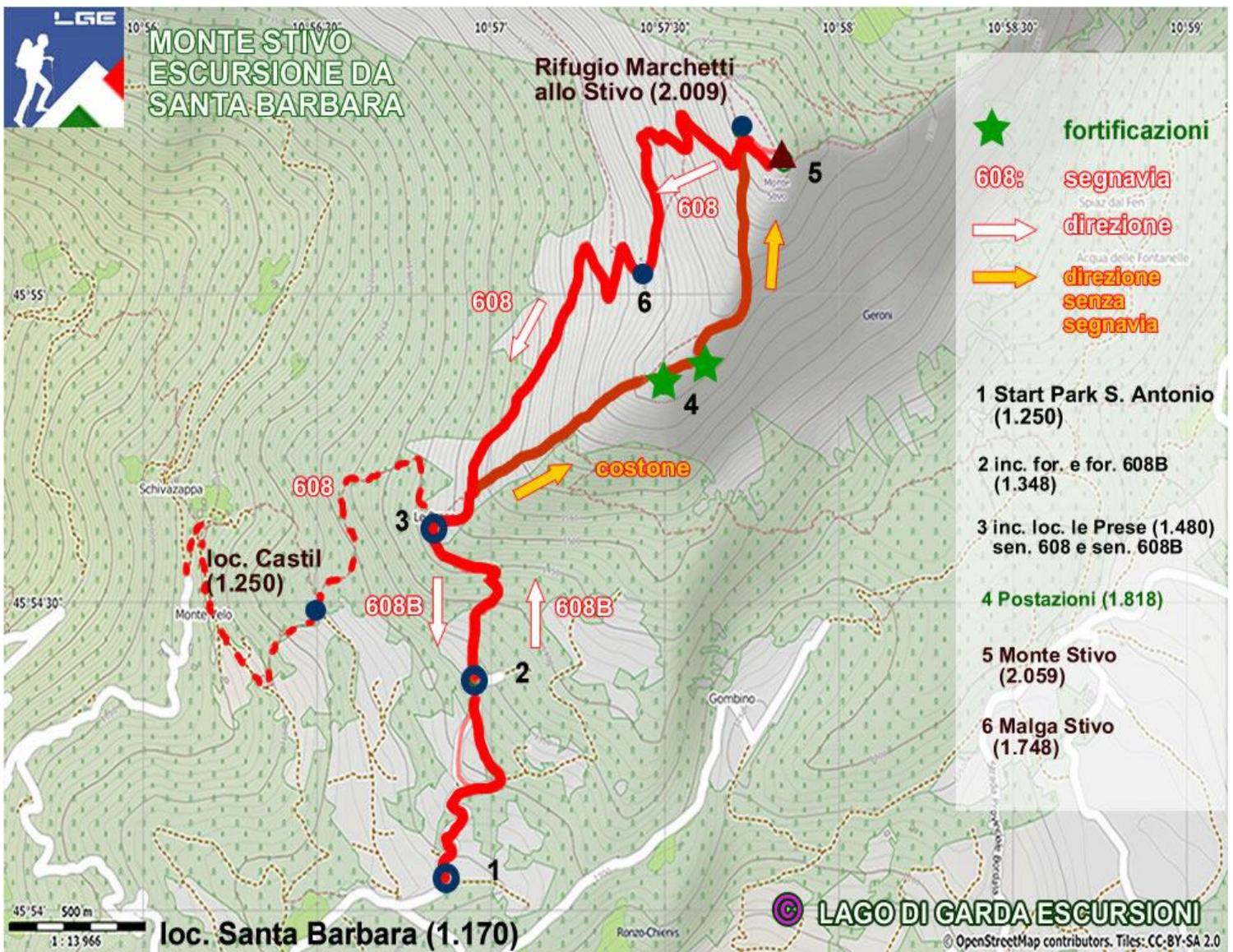
quota di partenza:	1250	con segnavia:	72%
quota massima:	2059	sentiero:	44%
dislivello salita:	830	percorso libero:	0%
dislivello discesa:	830	mulattiera:	0%
sviluppo km.:	8	forestale:	46%
difficoltà orient.:	SI -	asfalto/pavimentaz.:	10%
peric. sassi/frane:	SI -	tratti attrezzati:	0%
pericolo scivolate:	SI -	tratti alpinistici:	0%
pericoli invernali:	SI	tratti esposti:	2%
pericolo valanghe	SI	tratti erosi/franosi:	1%

Informazioni generali: -->>> Si raccomanda di prendere sempre visione delle avvertenze <<<--

tipo di percorso:	anello, esposizione in salita sud e in discesa sud e ovest
periodo consigliato:	da maggio a novembre
possibilità di ristoro:	Rifugio P. Marchetti allo Stivo e bar San Antonio alla partenza
acqua potabile:	fontana lungo il percorso nella parte bassa
punti d'emergenza:	bar alla partenza e rifugio nei pressi della vetta
copertura cellulare:	discreta ma in alcuni punti assente

frequenza passaggi:	medio-alta, soprattutto nei fine settimana
stato del percorso:	2015 - buoni i sentieri e buona segnaletica
valore storico:	medio, postazioni d'artiglieria della Prima Guerra Mondiale
valore paesaggistico:	molto alto, Lago di Garda, Valle del Sarca e Vallagarina
valore naturalistico:	alto, flora endemica, boschi di conifere e pascoli
cartografia:	tutte le principali: Stivo - Bondone e carta Trek presso Ingarda





Riepilogo rotta:

n.	way point descrizione	quota	proseguire su	segnaletica	verso	direzione		distanza		dislivello	tempo		informazioni
						iniziale	tratto	tratto	totale		tratto	totale	
1	Parch. S. Antonio	1250	↑ asf.	s. 608B	Monte Stivo	N	N	850	850	98	0:25	0:25	
2	inc. str. e for. 608B	1348	↑ for.	s. 608B	Monte Stivo	N	N	710	1560	132	0:20	0:45	
3	inc. loc. le Prese	1480	↑ sen.		Monte Stivo	E	NE	1100	2660	338	0:50	1:35	
4	dosso postazioni	1818	← sen.		Monte Stivo	N	NE	1200	3860	241	0:40	2:15	traccia
5	Monte Stivo	2059	↓ sen.	s. 608	S. Antonio	O	SO	1400	5260	-311	0:35	2:50	
6	Malga Stivo	1748	← for.	s. 608	S. Antonio	O	SO	3100	8360	-498	0:50	3:40	stradina
7	Parch. S. Antonio	1250							8360			3:40	

Descrizione del percorso:

- Dal posteggio in località San Antonio (1.250)**, imbocchiamo la stradina con segnavia 608B che seguiamo fino a un incrocio dove inizia la strada forestale.
- All'incrocio dove finisce l'asfalto (1.348)**, c'è una palina segnaletica, lasciamo a destra la stradina asfaltata e continuiamo sullo sterrato.

3. **Località le Prese (1.480)**, c'è la segnaletica, proseguiamo per un breve tratto sullo sterrato e poi imbocchiamo la traccia (senza indicazioni) che sale lungo la dorsale sud-ovest.
4. **Postazioni di quota 1818 e 1866**, qui dopo avere visitato i resti, scendiamo alla sella sud dello Stivo e poi proseguiamo attraversando il pendio in direzione del rifugio e della cima.
5. **Monte Stivo (2.059)**, sulla cima, con croce di vetta, possiamo utilizzare l'osservatorio per individuare le cime circostanti e poco sotto (quando è aperto) potremmo approfittare dell'ospitalità del Rifugio Marchetti. Scendiamo poi per il sentiero 608 alla sottostante Malga dello Stivo.
6. **Malga Stivo (1.748)**, ritornati sulla stradina sterrata che serve la malga, proseguiamo in discesa e passando per la località le Prese ritorniamo al punto di partenza.
7. **Posteggio in località San Antonio (1.250)**.

AVVERTENZE, TERMINI E CONDIZIONI PER L'ACCESSO AI CONTENUTI DEL SITO

Tutti gli utenti sono tenuti a prendere attenta visione dei Termini, delle Condizioni del Servizio e delle Avvertenze, per poter utilizzare questo sito e usufruire dei suoi contenuti.

Estratto da : **TERMINI E CONDIZIONI PER L'ACCESSO AI CONTENUTI DEL SITO E TUTELA DEI DIRITTI D'AUTORE**

.....
Tutti i contenuti del sito attuali e futuri: relazioni, file pdf, file gpx e kml, testi, commenti, fotografie, illustrazioni, video, marchi e loghi, ed ogni altra forma di proprietà intellettuale, non espressamente attribuiti a terzi, sono di proprietà di Marco Piantoni, l'autore, e sono protetti dalla normativa vigente sui diritti d'autore. Tutti i contenuti, compresi quelli riconducibili a terzi, sono protetti dall'uso non autorizzato, dalla copia e dalla diffusione secondo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia. **Ogni riproduzione parziale o totale dei contenuti di questo sito, è assolutamente vietata, salvo autorizzazione scritta dell'autore.**
.....

AVVERTENZE GENERALI VALIDE PER TUTTI I CONTENUTI DEL SITO

L'autore non può garantire la completezza, la corrispondenza e l'esattezza dei contenuti, qualsiasi essi siano (relazioni di itinerari, tracce GPS, profili, rotte, fotografie ecc...), purtroppo errori di annotazione, di rilevamento, di trascrizione, di elaborazione e di caricamento sul sito sono sicuramente presenti, nonostante l'impegno per ridurli al minimo e correggerli quando segnalati; le condizioni sullo stato degli itinerari rilevate nel corso delle uscite possono peggiorare rapidamente, per effetto degli elementi naturali che esercitano una continua azione sull'ambiente montano, si possono verificare sostanziali decadimenti anche nel corso di un temporale; tutto ciò impone al lettore di considerare tutte le informazioni e i riferimenti forniti sugli itinerari e sul loro stato come puramente indicativi e necessari di ulteriori riscontri e verifiche, e ad essere preparato a trovare situazioni e condizioni anche sostanzialmente diverse e/o fortemente compromesse rispetto a quelle riportate dall'autore.

PERTANTO L'AUTORE DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ PER QUALSIASI DANNO DIRETTO OD INDIRETTO, DI QUALSIASI TIPO E PER QUALSIASI CAUSA (AD ESEMPIO I DANNI DERIVANTI DA: INCIDENTI, INFRAZIONI E REATI, INCONVENIENTI VARI, INFORTUNI O MORTE, ECC.) CHE POSSA DERIVARE A CHIUNQUE (FRUITORI DIRETTI DEL SITO, LETTORI OCCASIONALI DEI CONTENUTI, COMPAGNI DI GITA, ECC.) IN QUALSIASI MODO E DURANTE QUALSIASI ATTIVITÀ, DALL'UTILIZZO DI QUALSIASI INFORMAZIONE O CONTENUTO RIPORTATI NEL SITO.

OGNI UTENTE DEL SITO, ACCEDENDO AI CONTENUTI E DECIDENDO DI UTILIZZARNE ANCHE SOLO PARZIALMENTE, LE INFORMAZIONI DI QUALSIASI TIPO IN ESSO CONTENUTE, ACCETTA IN MODO IMPLICITO DI ESONERARE L'AUTORE DA QUALSIASI RESPONSABILITÀ E QUINDI DI ASSUMERSI OGNI RESPONSABILITÀ IN MERITO ALLE CONSEGUENZE CHE A SE OD A ALTRI POTREBBERO DERIVARE DALL'UTILIZZO DELLE INFORMAZIONI ESTRAPOLATE DAL SITO STESSO.

Estratto da : **AVVERTENZE PER LA PRATICA DELLE ATTIVITA' OUTDOOR IN AMBIENTE**

La pratica delle attività outdoor: passeggiate, escursioni, ferrate, arrampicate, ciaspole e scialpinismo, sia d'estate che d'inverno, presenta sempre dei pericoli e quindi dei rischi per l'incolumità fisica delle persone che si dedicano a queste attività, in alcuni casi gli esiti possono essere anche fatali.
.....